



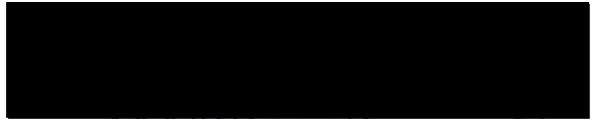
ARTCaI

AUTORITÀ REGIONALE DEI TRASPORTI
DELLA CALABRIA

Delibera n° 2 del 21.01.2020

OGGETTO: Individuazione del Responsabile in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RTPC).

Commissario *Dott. Francesco Cribari*



Assiste il Direttore reggente dell'ARTCaI, Avv. Filomena Tiziana Corallini

Il Direttore reggente *Avv. Filomena Tiziana Corallini*



La Delibera si compone di n. 4 pagine, comprese di frontespizio.

Il Commissario

Visti:

- la L.R. n. 35/2015, recante “Norme per i servizi di trasporto pubblico locale” e ss.mm.ii., che all’art. 13 ha istituito l’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria quale Ente di governo del bacino unico regionale di interesse regionale in materia di TPL;
- Il Regolamento regionale n. 14/2016, avente ad oggetto il “Regolamento di funzionamento dell’Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria (ARTCal);
- Il DPGR n. 51 del 15.05. 2017 di nomina, ai sensi della L.R. n. 35/2005, del Commissario dell’Ente;
- Il DPGR n. 38 del del 14.03.2017 di nomina, ai sensi dell’art. 13, comma 9, L.R. n. 35/2015, del Segretario generale dell’Ente;
- la delibera del Commissario ARTCal, con funzioni di Assemblea, n. 1 dell’08.08.2017, avente ad oggetto “Statuto ARTCal. Approvazione modifiche”;
- la delibera del Commissario ARTCal n. 22 del 12.09.2017, di approvazione del Regolamento di contabilità armonizzato;
- il DPGR n. 117 del 30.10.2017, con il quale si è proceduto alla nomina del dott. Francesco Cribari quale Commissario dell’ARTCal;
- il DPGR n. 9 del 20.02.2018, con il quale è stato confermato il dott. Francesco Cribari quale Commissario dell’ARTCal;
- la DGR n. 536 del 25.11.2019, con la quale sono state affidate le funzioni di Direttore reggente dell’ARTCal all’Avv. Filomena Tiziana Corallini, dirigente di ruolo della Giunta Regionale in servizio presso il Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità”;
- il DPGR n. 323 del 27.11.2019, con il quale è stato nominato il Direttore reggente dell’Ente, ai sensi dell’art. 13, comma 9, della L.R. n. 35/2015;
- la D.G.R. n. 94 del 17.03.2017 avente ad oggetto: “Coordinamento strategico società, fondazioni, enti – Ridefinizione funzioni ed attività delle strutture amministrative”, che, fra l’altro, individua l’ARTCal tra gli enti strumentali della Regione Calabria;
- la delibera ARTCal n. 23/2017 avente ad oggetto: “Obiettivi strategici dell’Ente e presa d’atto obiettivi da assegnare per l’anno 2017 al Segretario generale per l’adozione del Piano della Performance”;
- la delibera ARTCal n. 25/2017, avente ad oggetto “Approvazione Piano della Performance 2017-2019”;
- la delibera ARTCal n. 32/2018, avente ad oggetto “Approvazione Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020”;
- la delibera ARTCal n. 3/2019, avente ad oggetto: “Approvazione Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021”;
- la L. n. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.lgs. n. 165/2001, contenente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D. lgs. N. 118/2011, avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, dei Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la L. n. 190/2012, avente ad oggetto: “Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, in particolare l’art. 1, comma 7, laddove prevede che ciascuna amministrazione pubblica nomini un “Responsabile della prevenzione della corruzione”, con i compiti e le responsabilità indicati dalla legge medesima;
- l’art. 1, comma 8, della L. n. 190/2012, che dispone che *“l’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione alla*

Autorità Nazionale Anticorruzione. Negli Enti locali il piano è approvato dalla Giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (...)";

- la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica;
- il D.lgs. n. 33/2013, avente ad oggetto il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. n. 39/2013 in tema di "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il D.lgs. n. 97/2016 avente ad oggetto la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall'ANAC con la delibera n. 1064 del 13.11.2019;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 7, L. n. 190/2012 prevede che *"l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione"*;
- la circolare n. 1 del 25.01.2013 del Dipartimento della Funzione pubblica, avente ad oggetto "Legge n. 190 del 2012 — Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" evidenzia che *"considerato il ruolo e la responsabilità che la legge attribuisce al responsabile della prevenzione, è importante che la scelta ricada su un dirigente che si trovi in una posizione di relativa stabilità, per evitare che la necessità di intraprendere iniziative penetranti nei confronti dell'organizzazione amministrativa possa essere compromessa anche solo potenzialmente dalla situazione di precarietà dell'incarico"*;
- l'art. 43, comma 1, d.lgs. n. 33/2013 prevede che *"all'interno di ogni amministrazione il Responsabile della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della L. 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, (...), e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza, e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione"*;
- occorre procedere alla nomina del Responsabile della trasparenza e della Prevenzione della corruzione dell'ARTCaI;
- ad oggi non risultano esserci dipendenti incardinati stabilmente in ARTCaI, potendo contare solo su due unità lavorative in utilizzo in virtù di convenzione e su tre dipendenti regionali in distacco part-time;

Rilevato opportuno individuare nella persona del Direttore reggente, avv. Filomena Tiziana Corallini, la figura del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della corruzione (RTPC), ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. n. 190/2012 e dell'art. 43, comma 1, d.lgs. n. 33/2013 nelle more dell'acquisizione, anche in distacco, di personale;

Richiamato l'art. 6 bis L. n.241/1990 rubricato "Conflitto di interessi", ai sensi del quale *"il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"*;

Richiamato altresì il dettato dell'art. 13, comma 1, della L.R. n. 35 del 2015, ai sensi del quale *"le deliberazioni degli organi dell'ARTCal sono validamente assunte senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi della Regione e degli enti locali"*;

Dato atto:

- che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcuna spesa;
- che il Direttore reggente è stato nominato con DPGR n. 323 del 27.11.2019 e che, alla data odierna, non sono stati ancora costituiti gli organi dell'ARTCal ex art.13, comma 3, in particolare l'Assemblea, il Presidente ed il Comitato istituzionale;

DELIBERA

DI RICHIAMARE le premesse quale parte sostanziale ed integrale del presente atto;

DI INDIVIDUARE, quale Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della corruzione (RTPC), il Direttore reggente Avv. Filomena Tiziana Corallini;

DI PRENDERE ATTO che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcuna spesa;

DI DICHIARARE la deliberazione immediatamente eseguibile;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARTCal;

DI COMUNICARE il presente provvedimento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo on line dell'ARTCal.


Il Commissario

Dott. Francesco Cribari

